Firmato digitalmente da:

VERDOSCIA EMANUELE

Firmato il 17/12/2021 11:39

Seriale Certificato: 8837859256153025706270709921657007902 4

Valido dal 08/06/2020 al 08/06/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

100 m

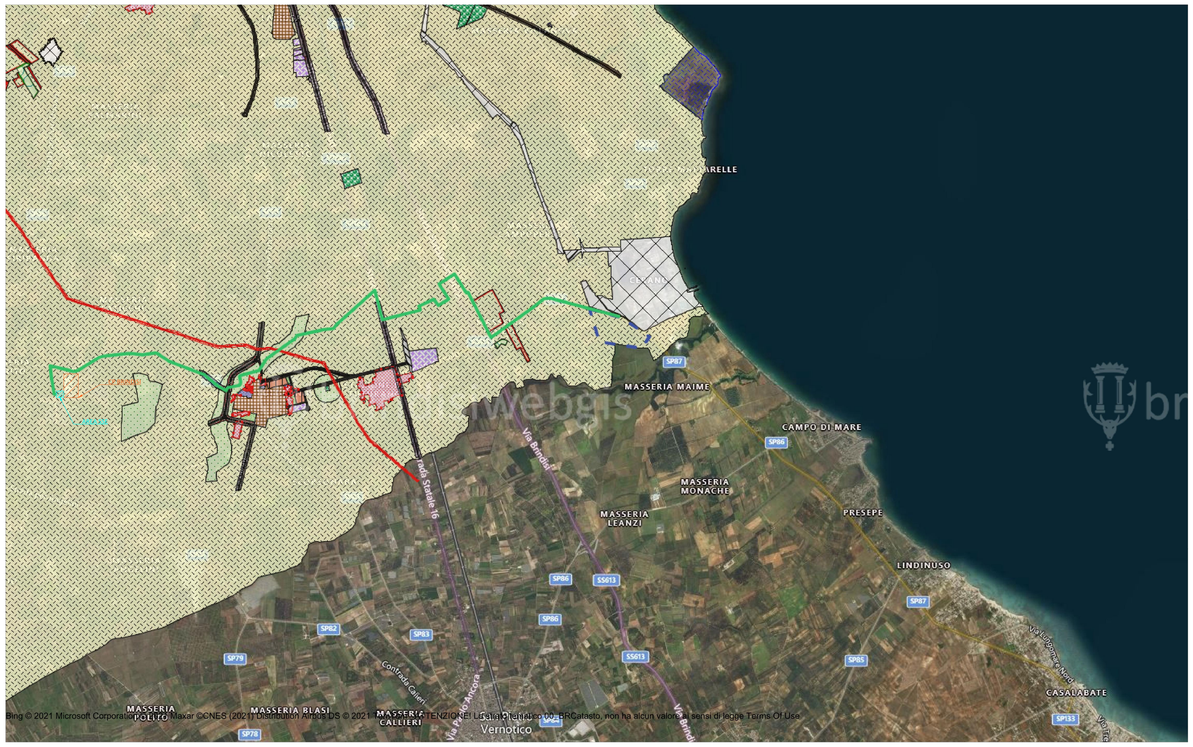
Scala = 5000

N

9-Jul-2021

SISTEMA SBARRE CONDIVISO

Comune di Brindisi
analisi spaziali geolocalizzate per la tutela del territorio
portale informativo - stralcio cartografico
brindisiwebgis



1000 m

Scala = 54964.98

N

21-Jun-2021

AREA IMPIANTO

TRACCIATO CONNESSIONE

AREA CP BRINDISI

AREA SSE CONDIVISA

Comune di Brindisi
analisi spaziali geolocalizzate per la tutela del territorio
portale informativo - stralcio cartografico
brindisiwebgis

Comune di Brindisi
analisi spaziali geolocalizzate per la tutela del territorio
portale informativo - stralcio cartografico
brindisiwebgis

TIPIZZAZIONI PIANO REGOLATORE GENERALE ADEGUATO ALLLA L.R. 56/80

- ZONA -A- CENTRO STORICO
- ZONA -B1- COMPLETAMENTO
- ZONA -B2- COMPLETAMENTO. PdZ e/o SUE APPROVATI
- ZONA -B3- COMPLETAMENTO
- ZONA -B4- COMPLETAMENTO
- ZONA -C1- PIANO 167 APPROVATO
- PIANI L.167/68
- ZONA -D1- PRODUTTIVA INSEDIAMENTO IAM
- ZONA -D2- PRODUTTIVA - ARTIGIANALE
- ZONA -D3- PRODUTTIVA - INDUSTRIALE (A.S.I.)
- ZONA -D3/a- PRODUTTIVA - INDUSTRIALE Centrale Termoelettrica BR-Sud Cerano
- ZONA -E- AGRICOLA
- ZONA -F1- ATTREZZATURE URBANE
- ZONA -F2- ATTREZZATURE DI QUARTIERE (D.M. 2-4-68)
- ZONA -F3- VERDE DI QUARTIERE (D.M. 2-4-68)
- ZONA -F4- PARCHI URBANI E RISPETTO ASSOLUTO (D.M. 2-4-68)
- ZONA FERROVIARIA
- ZONA AEROPORTUALI E MILITARI
- RISPETTO STRADALE E FERROVIARIO
- LIMITE ZONA DI RECUPERO (LEGGE 457)
- LIMITE ZONA A.S.I.
- VIABILITA' PRINCIPALE
- VIABILITA' DI PREVISIONE REALIZZATA IN DIFFORMITA'
- LIMITE ZONA DI RECUPERO INSEDIAMENTI ABUSIVI (LEGGE 47/85)

legge
Terms Of
Use

Estratto dalle Norme Tecniche d'Attuazione dello strumento urbanistico generale adottato dal C.C. con Deliberazione n.6 del 10/1/1980, successivamente approvato ai sensi della L.S. n. 1150/42 e della L.R. Puglia n. 11/81 con delibere G.R. n. 7008 del 5/7/1985; n. 5558 del 7/6/1988 e n. 10929 del 28/12/1988.Adeguamento del P.R.G. alla L.R. Puglia n. 56/80 con deliberazione del C.C. di adozione n. 94/2001.

Art. 48 - Norme particolari per la zona E.

1) La zona E comprende le parti del territorio attualmente destinate ad usi agricoli, per le quali il piano si propone l'obiettivo della tutela e conservazione delle caratteristiche naturali e paesaggistiche, da attuarsi mediante il mantenimento e la ricostruzione di attività agricole compatibili con l'obiettivo medesimo.
2) Le costruzioni ammesse sono le seguenti:

a) abitazioni dei coltivatori diretti, mezzadri o fittavoli addetti alla conduzione del fondo, dei proprietari conduttori del fondo il cui reddito derivi in prevalenza dall'attività in campo agricolo (art.12 legge 9.5.1975 n.153), del personale di custodia o addetto permanentemente alla lavorazione dei fondi o al funzionamento delle relative attrezzature;
b) magazzini per il ricovero di attrezzi e scorte, edifici per la conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti (silos, cantine, frigoriferi, caseifici) edifici per allevamenti zootecnici, locali per la vendita diretta dei prodotti, serre e ogni altra costruzione connessa all'esercizio dell'attività agricola delle aziende.
3) In tali aree sono ammesse attività industriali connesse con l'agricoltura con l'allevamento del bestiame e con le industrie estrattive.
4) Lungo la costa, in una fascia compresa fra i 400 m e gli 800 m dal confine del demanio marittimo sono ammesse localizzazioni di campeggi nonchè di strutture ricettive di turismo sociale, previa predisposizione di apposita variante al P.R.G. contenente l'inquadramento generale della ricettività turistica all'aperto nel rispetto delle ll. R.R. n.35/79 e n.56/80.
5) Il P.P.A. fisserà particolari caratteristiche ubicazionali e dimensionali per dette attrezzature contestualmente agli indirizzi fissati dal programma pluriennale di attuazione.
6) Negli interventi di restauro o ristrutturazione degli edifici e dei manufatti esistenti, così come nella progettazione di nuove costruzioni, si dovrà prestare particolare attenzione al problema del decoro architettonico, dell'impiego dei materiali, della tutela delle caratteristiche architettoniche e tipologiche della tradizionale edilizia agricola locale anche mediante la creazione di opportune zone di rispetto.
7) Il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla presentazione da parte del richiedente, in aggiunta alla documentazione richiesta dal vigente regolamento edilizio di un piano di sviluppo aziendale, o in assenza del piano, di una certificazione dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura attestante la idoneità tecnica e produttiva degli interventi nei termini di cui all'art.2 della L.R. n.66 del 31/10/1979. Tale piano, o la certificazione dell'ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, potrà contenere le previsioni di:
- annessi rustici e impianti produttivi agricoli;
- impianti agro-industriali;
- residenze di addetti alla attività agricola.

I termini e le caratteristiche ammissibili delle suindicate tipologie di costruzione sono indicati così di seguito:

a) Annessi rustici e impianti produttivi agricoli.
L'edificazione di annessi rustici e impianti produttivi agricoli per:
- il ricovero di bestiame;
- il deposito e la riparazione di attrezzi e macchinari agricoli;
- fienili, silos e similari;
- attrezzature tecnologiche relative alla conduzione agricola del fondo ed alle attività agricole connesse;

È consentita nei seguenti limiti:
- Area totale minima del lotto: 20.000 mq
- Indice fondiario di edificabilità 0,03 mc/mq.
- Altezza massima degli edifici: 7,00 m
- Altezza massima dei corpi tecnici o maggiori altezze rinvenienti da esigenze tecnologiche: 10 m
- Distanza minima dai confini di proprietà: 10 m

b) Impianti agro-industriali.
L'edificazione di costruzioni destinate alla lavorazione, conservazione e prima trasformazione dei prodotti agricoli o zootecnici è consentita nei seguenti limiti:
- Area totale minima del lotto: 30.000 mq
- Indice fondiario di edificabilità da calcolarsi sul complesso dei fondi costituenti l'unità aziendale singola o associata anche mediante conferimento del singoli diritti di edificazione ad un unico lotto: 0,05 mc/mq
- Altezza massima degli edifici: 8,50 m
- Altezza massima dei corpi tecnici o maggiori altezze rinvenienti da esigenze tecnologiche: 10 m
- Distanza minima dai confini di proprietà: 10 m
- Distanza minima dal filo stradale:
  - 40 m da superstrade e autostrade;
  - 30 m da strade statali;

c) Residenze agricole.
Esclusivamente in connessione con le costruzioni di cui ai precedenti artt. a) e b), sono ammesse costruzioni destinate alla abitazione dei lavoratori addetti, purchè nella condizione di cui all'art.9 della L.R. n.66 del 31.10.79 e con le caratteristiche di cui all'art.9 della medesima legge.
Siffatte costruzioni, che si intendono dover far parte di una unità aziendale, devono rispettare i seguenti indici:
- Area minima totale del lotto: 20.000 mq
- Indice fondiario di edificabilità: 0,03 mc/mq
- Altezza massima degli editici: 7,00 m
- Distanza minima dai contini di proprietà: 10 m
- Distanza minima dal filo stradale:
  - 40 m da superstrade e autostrade;
  - 30 m da strade statali;
  - 20 m da strade provinciali;
  - 10 m da altre strade.

REGIONE PUGLIA

CITTA' DI BRINDISI

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO "AGROVOLTAICO" PER PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 12,5 MWe POTENZA MODULI PARI A 12,52 MWp CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO DENOMINATO "BRINDISI TORMARESCA" UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI BRINDISI.

DATI CATASTALI:
Brindisi Fg. 171 P.lla 8,9,10,21,25,532,536,677,681,683,685,687,689

progettato e sviluppato da
SCS innovations
Via Gen. Giacinto Antonelli n.3
70043
Monopoli (BA)

EVer Ingegneria & Ambiente
Ing. Emanuele Verdoscia
Via Villafranca n.42
73041
Carmiano (LE)

Elaborato	Tecnico
Inquadramento su PRG	Ing. Emanuele Verdoscia